



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

CARTA DELLE COLLEZIONI **BIBLIOTECA INTERCOMUNALE DI PREDAIA**

Sede di Taio
Sede di Coredo
Punto Lettura di Romeno
Biblio - ludoteca del Contà

Cos'è la carta delle collezioni

La Carta delle collezioni è il documento che guida la biblioteca nella costituzione, nella gestione e nello sviluppo delle proprie raccolte, fissando i criteri con cui sono scelti i libri e tutte le risorse conoscitive messe a disposizione degli utenti. In sintonia con le esigenze della comunità e con la missione della biblioteca stessa, la Carta consente di stabilire e monitorare i livelli di copertura delle singole sezioni che compongono il patrimonio, di programmare le nuove acquisizioni (siano esse in forma di acquisti, doni o scambi) e di facilitare una periodica revisione del materiale.

Si tratta dunque di un documento dalla duplice utilità:

- rappresenta un prezioso strumento di lavoro interno per i bibliotecari;
- comunica all'esterno quali siano i principi e gli obiettivi della biblioteca che rappresenta.

Per la natura articolata che caratterizza la Biblioteca Intercomunale di Predaia, nata in seguito alla fusione di cinque Comuni diversi nonché alla stipula di due convenzioni specifiche con altrettanti Comuni, questa Carta delle collezioni intende fornire una descrizione iniziale della *mission* condivisa da tutte e quattro le sedi costituenti, per poi dedicare a ciascuna delle realtà coinvolte un'analisi specifica sia in riferimento agli aspetti ambientali e di comunità, che agli aspetti prettamente documentari delle singole biblioteche.

Nel documento che segue, con la consapevolezza che la parità di genere per la Biblioteca Intercomunale di Predaia sia un valore inestimabile e indispensabile, e per garantire al contempo maggiore linearità discorsiva, quando ci si riferisce a qualsiasi soggetto declinato al maschile si intende compreso anche il genere femminile.

Considerati i molteplici fattori in gioco e per la tipologia di documento, la Carta delle collezioni della Biblioteca Intercomunale di Predaia è uno strumento che necessita di periodici aggiornamenti, da attuarsi ogni qualvolta si renda necessario integrarne o modificarne i contenuti, garantendo in ogni caso delle revisioni da attuarsi indicativamente ogni 5 anni.

Mission

La Biblioteca Intercomunale di Predaia nasce ufficialmente con la fusione dei Comuni di Coredò, Smarano, Taio, Tres e Vervò, il primo gennaio 2015. Conta 4 sedi: Coredò e Taio nel Comune di Predaia, Romeno e Contà nei rispettivi Comuni convenzionati.

Si tratta di una biblioteca di pubblica lettura che contribuisce a costituire il Sistema Bibliotecario Trentino, aderendo alle impostazioni generali che lo caratterizzano. In particolare, ispirandosi alle linee guida per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico contenute nelle Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche dell'IFLA e nel Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche, la Biblioteca Intercomunale di Predaia si propone di offrire risorse e servizi per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e l'impiego del tempo libero.

Punto di riferimento per le diversità culturali, contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'eredità storica, svolgendo servizi di documentazione sulla realtà locale e permettendone la trasmissione alle future generazioni.

Obiettivo fondamentale è quello di dare risposte ad esigenze diverse, siano esse l'informazione bibliografica o i consigli di lettura, garantendo varie modalità di fruizione del servizio, avvalendosi di spazi e strumenti per lo studio individuale e collettivo, per la lettura in relax e l'orientamento informativo e bibliografico, mettendo a disposizione documenti eterogenei nel supporto, nel contenuto e nel livello di approfondimento.

In particolare, la Biblioteca Intercomunale di Predaia offre i seguenti servizi:

- consultazione del patrimonio documentario posseduto;
- prestito di materiale cartaceo e multimediale;
- prestito interbibliotecario gratuito tra le biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino;
- prestito interbibliotecario nazionale e internazionale con spese di spedizione a carico dell'utente, rivolto principalmente agli studenti universitari;
- accessibilità alle reti Internet, sia utilizzando le postazioni informatiche a disposizione che collegandosi alla rete WIFI attraverso dispositivi personali;
- fotocopiatura del materiale nei limiti di legge consentiti;
- facilitazione delle relazioni interpersonali e rapporti interculturali, attraverso la promozione di eventi aperti all'utenza e la messa a disposizione di documenti in lingua straniera;
- organizzazione di attività dedicate a bambini/e e ragazzi/e e di promozione della lettura;
- comunicazione con l'utenza anche attraverso i social network;
- aggiornamento costante del patrimonio per garantire sempre la disponibilità di novità editoriali, anche su proposte di desiderata;
- continua e puntuale raccolta di documenti di interesse locale.

PROFILO DI COMUNITA'

COMUNE DI PREDAIA

Situato nella Valle di Non orientale tra il Roen, l'Altopiano della Predaia, il Corno di Tres e il Malacìn, il Comune di Predaia nasce il 1 gennaio 2015 dalla fusione dei Comuni di Coredò, Smarano, Taio, Tres e Vervò. Trattandosi di un Comune diffuso composto da 14 frazioni, esso vanta un'estensione territoriale di 80 km² che si rispecchia in un'ampia ricchezza naturalistica e culturale.

Le sedi della biblioteca presenti sul territorio comunale sono situate nei due centri principali, Taio e Coredò.

Dati demografici

La popolazione residente nel Comune di Predaia al 31/12/2021, suddivisa nelle varie frazioni come da tabella sottostante, conta un totale di 6.824 abitanti di cui 3.428 femmine e 3.396 maschi. L'andamento demografico registrato nel corso del 2021 risulta positivo, con un indice di aumento della popolazione in proporzione al numero totale degli abitanti pari a 0,75%.

La popolazione straniera residente sul territorio è di 633 persone, appartenenti a 39 diverse nazionalità. Nettamente superiori in numero, sono i gruppi provenienti da Romania (229 persone), Marocco (89 persone), Kosovo (67 persone) e India (55 persone).

Popolazione residente nel Comune di Predaia al 21/12/2021

FRAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
DERMULO	100	107	207
DARDINE	80	90	170
SEGNO	369	356	725
MOLLARO	264	263	527
TORRA	36	32	68
TUENETTO	50	48	98
TAIO	678	694	1372
TRES	330	340	670
SMARANO	277	254	531
PRIO'	134	133	267
TAVON	139	144	283
COREDO	695	699	1394
VERVO'	217	240	457
VION	27	28	55
TOTALI	3396	3428	6824

Istruzione, cultura e tempo libero

Le famiglie residenti nel Comune di Predaia possono contare su servizi educativi che coprono il fabbisogno delle fasce d'età dagli 0 ai 13 anni. Esistono infatti sul territorio comunale due asili nido, un servizio di Tagesmutter convenzionato, sei scuole dell'infanzia e un Istituto Comprensivo, formato a sua volta da tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado. Nel periodo estivo, inoltre, ogni anno vengono attivate delle convenzioni ai fini di proporre campi scuola settimanali. Da alcuni anni Coredò vanta la presenza di "Casa Sebastiano", centro specialistico residenziale e diurno dedicato ai disturbi dello spettro autistico.

Dal punto di vista culturale Predaia si dimostra un Comune molto attivo e vanta sul proprio territorio, oltre alle due sedi della biblioteca a Taio e a Coredò, svariati luoghi e istituti di interesse culturale.

Nella frazione di Coredò è particolarmente degna di nota Casa da Marta, splendido palazzo nel centro del paese che stabilmente ospita nei primi piani il museo Etnografico e il museo degli Usi e Costumi, mentre ai piani superiori mostre ed esposizioni temporanee. Altri luoghi di grande interesse sono Palazzo Nero, antica sede dei Capitani delle Valli di Non e Sole e in seguito Palazzo di Giustizia della Valle, la segheria veneziana in località Palù, restaurata nel 1994 e divenuta museo ricco di testimonianze legate alla lavorazione del legno, e Castel Coredò, visitabile nel periodo estivo su prenotazione o con visite guidate a orari prestabiliti. Nel centro del paese, infine, è presente lo storico teatro "Cinema Teatro Dolomiti", struttura sviluppata su due livelli con 200 posti a sedere.

Nella frazione di Taio sono visitabili il Museo delle antiche attrezzature, allestito presso la caserma dei Vigili del Fuoco, e il più recente Museo delle fruste, nato per ricordare e valorizzare un'antica tradizione artigiana locale. Come a Coredò, anche a Taio è presente presso la struttura del Polo scolastico un "Cinema Teatro" di recente costruzione, disposto su due livelli che possono accogliere fino a 400 spettatori. Nell'edificio municipale che ospita anche la biblioteca comunale, è inoltre presente un Auditorium che conta circa 100 posti a sedere.

Anche nella frazione di Tres, presso il Centro Ricreativo Pra del Lac, sorge una terza struttura teatrale senza posti a sedere fissi e per questo utilizzabile anche come sala riunioni.

La straordinaria esperienza di missione di padre Eusebio Chini ("Kino") rivive nel suo paese nativo, Segno. Una grande statua equestre opera di Julian Martinez introduce negli ambienti del museo: inaugurato nel 1996 e collocato su due piani, esso presenta opere d'arte di artisti nonesi e altre provenienti dalle zone del Messico e dell'Ari-zona.

Nei pressi di Vervò si trova un luogo antico e affascinante che negli ultimi anni è divenuto simbolo della storia del territorio di Predaia. Si tratta del sito archeologico di San Martino che prende il nome dalla vicina chiesa; il complesso è sorto su un castelliere (luogo di rifugio) preistorico, sul quale si insediò un "castellum" romano a guardia della via che saliva dalla Valle dell'Adige in Val di Non. Numerosi ritrovamenti di età romana rendono questo luogo di particolare importanza storica.

Il territorio di Predaia vanta una vita associazionistica molto attiva, contando più di cento associazioni impegnate in molti settori diversi come sport, musica, danza e fotografia. Tra le altre, si ricordano le cinque Pro Loco, il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco, il Gruppo Alpini, il Gruppo Giovani, la Corale Antares, i Cori Parrocchiali e di montagna, l'Associazione Danzando, la Banda Comunale, il Circolo Anziani, il Circolo Verdés e numerose altre associazioni sportive e culturali.

Numerose sono anche le strutture sportive e per il tempo libero presenti nel Comune di Predaia. A Taio si contano una zona sportiva con campo da calcio, campetti sintetici e pista di atletica, una palestra ospitata nel Polo Scolastico e una palestrina collocata presso la Tensostruttura. A Coredò sono presenti la palestra

del Polo Scolastico, la palestra delle ex scuole elementari, dei campi da tennis e un ex campo sportivo che in inverno viene adibito a pista di pattinaggio sul ghiaccio. Nella vicina frazione di Smarano c'è un'ulteriore palestra con sala boulder adiacente. Oltre alle palestre e ai campi da basket e da calcetto disseminati nelle varie frazioni, si contano un campo da tamburello a Segno, un bocciodromo a Tuenetto, un campo sportivo a Vervò e una zona sportiva con campetti e bocciodromo a Tres.

Per gli amanti delle attività invernali, in località Predaia sorge una struttura attrezzata con tapis roulant, pista per slittini, pista da sci, pista tubing, castello gonfiabile, tappeto elastico e parco giochi. Nell'area sono anche presenti una scuola di sci, servizi di noleggio delle attrezzature sportive, un ristorante-bar e un ampio parcheggio. In estate, invece, è attivo il "Sores Avventura&Natura", un parco avventura che propone percorsi sugli alberi e attività di vario genere per bambini, ragazzi e adulti.

Grazie alle numerose aree naturalistiche presenti, anche nel periodo estivo il territorio di Predaia offre diverse possibilità di svago e relax a residenti e ospiti. Di particolare attrattiva risultano essere la località Due Laghi, a un passo dall'abitato di Coredò, e la località Le Plaze che sorge in riva al lago di S. Giustina poco oltre il paese di Dermulo. La sponda est del lago, infatti, è stata recentemente riqualificata e attrezzata per poter praticare varie attività acquatiche o semplicemente trascorrere del tempo all'aria aperta.

Aspetti economici e produttivi

Nel Comune di Predaia sono presenti svariate zone dedicate alle attività produttive, dislocate nelle diverse frazioni del territorio. L'abitato di Taio conta numerosi capannoni di piccole imprese artigiane mentre la zona industriale si trova nella frazione di Mollaro. In generale, le attività riconducibili al settore industriale sono quattro, mentre per quanto riguarda l'artigianato si contano circa duecento aziende. Circa sessanta sono invece le imprese commerciali presenti nel Comune.

Attività primaria per l'intero Comune è rappresentata dalla coltivazione della frutta, per la maggior parte mele. Ciò è testimoniato dalle numerose aziende agricole presenti sul territorio, più di duecentocinquanta, nonché dall'attività dei magazzini di lavorazione dei prodotti di Taio, Segno e Coredò.

Nei mesi di luglio e agosto si registra un discreto aumento dell'attività turistica soprattutto sull'Altopiano della Predaia, composto dalle frazioni di Coredò, Tavon e Smarano. A testimoniare questa vivace vocazione, si contano sul territorio comunale svariate attività ricettive e servizi, tra cui sedici bar, undici ristoranti e molti tra alberghi, agriturismi e case vacanza.

Dal punto di vista dei servizi di trasporto, il territorio è attraversato dalla linea ferroviaria "Trento-Malè" che collega la Valle di Non al capoluogo Trentino e alla Valle di Sole. Le stazioni che servono i residenti di Predaia si trovano nelle frazioni di Mollaro, Segno, Taio e Dermulo. A completare il servizio, ci sono numerosi collegamenti di trasporto extraurbano su ruota gestiti da Trentino Trasporti e un servizio di trasporto pubblico urbano che collega le frazioni gestito dal Comune.

COMUNE DI CONTA'

Il Comune di Contà nasce il 1 gennaio 2016 in seguito alla fusione dei territori comunali di Cunevo, Flavon e Terres e si estende sulla sponda destra del fiume Noce nella media-bassa Valle di Non, a 593 m s.l.m. (Terres).

Dati demografici

La popolazione residente nel Comune di Contà al 31/12/2021 registra un totale di 1401 abitanti di cui 712 femmine e 689 maschi.

La popolazione straniera residente sul territorio è di 98 persone. I gruppi più numerosi provengono da Romania (38 persone), Marocco (18), Moldavia (6), Nigeria (6), Ucraina (4).

Il Comune di Contà è composto da 3 frazioni: Cunevo (622 abitanti), Flavon (473 abitanti), Terres (314).

Popolazione residente nel Comune di Contà al 21/12/2021

FRAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
CUNEVO	non rilevato	non rilevato	618
FLAVON	non rilevato	non rilevato	470
TERRES	non rilevato	non rilevato	313
TOTALE	689	712	1401

Istruzione, cultura e tempo libero

Sul territorio comunale sono presenti un asilo nido nella frazione di Terres, una scuola dell'infanzia nella frazione di Cunevo e la scuola primaria di primo grado nella frazione di Flavon. Per gli altri servizi il riferimento è rappresentato dal Comune di Denno, dove ha sede la scuola secondaria di primo grado.

Oltre alla biblio ludoteca di Terres, sono presenti a Cunevo un teatro Comunale da 100 posti, una palestra comunale e un centro polifunzionale dotato di campo da calcio, basket, tennis, pallavolo e un percorso che attraverso il bosco conduce a un piccolo lago.

Svariate sono le associazioni attive sul territorio, tra cui si ricordano il Circolo Anziani, le Donne Rurali, l'Associazione Sportiva Corona di Cunevo, le Pro Loco di Cunevo e di Terres, il Gruppo Alpini e i Cacciatori. Sul territorio del Contà operano inoltre ben tre Corpi di Vigili del Fuoco Volontari, uno per ciascuna frazione, che fanno parte dell'Unione Distrettuale di Cles.

Aspetti economici e produttivi

Economicamente il territorio del Contà si basa sulla frutticoltura e su svariate imprese artigiane, che ammontano in tutto a una decina. Per quanto riguarda altri servizi si possono contare un bar/ristorante a Terres, due bar/ristoranti a Flavon, un bar e un ristorante a Cunevo.

Il trasporto pubblico è su ruota e garantisce collegamenti con Cles e Crescino, dove si trovano le stazioni della ferrovia Trento-Malè.

COMUNE DI ROMENO

Romeno è un comune immerso in un'incantevole cornice boschiva a 976 m s.l.m., vanta una posizione panoramica in Alta Anaunia ed è formato dalle frazioni di Romeno, Salter e Malgolo.

Dati demografici

La popolazione residente nel Comune di Romeno al 31/12/2021 registra un totale di 1382 abitanti di cui 666 femmine e 716 maschi.

La popolazione straniera residente sul territorio è di 109 persone, per la maggior parte provenienti da Marocco, Pakistan e Romania.

Il Comune di Romeno è composto da 3 frazioni: Romeno (769 abitanti), Salter (366 abitanti), Malgolo (247).

Popolazione residente nel Comune di Romeno al 21/12/2021

FRAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
ROMENO	401	368	769
SALTER	192	174	366
MALGOLO	123	124	247
TOTALE	716	666	1382

Istruzione, cultura e tempo libero

Sul territorio comunale sono presenti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, con una palestra annessa, e un grande centro sportivo. Inoltre, sono attivi i corsi organizzati dall'Università della Terza Età.

Oltre al punto lettura, nel Comune è presente un teatro parrocchiale e sono attive tredici associazioni: una Pro Loco, il Corpo Bandistico, la Filodrammatica Amicizia, il Gruppo Alpini, l'Associazione Culturale Cedroni, il Gruppo Folkloristico Lacchè, un Gruppo Giovani, il Coro San Romedio Anaunia, il Circolo Anziani e Pensionati e un Corpi di Vigili del Fuoco per ciascuna frazione.

Nel paese sono presenti alcune famose chiese: quella di Santa Maria Assunta, edificata intorno al XIII secolo, decorata e affrescata dal famoso maestro Giovanni Battista Lampi e quella di San Bartolomeo, un'antica costruzione di origini romane. Annualmente, dedicate a San Bartolomeo, si tengono fiere del bestiame e del commercio.

Aspetti economici e produttivi

L'economia di Romeno è prettamente agricola, in particolare si coltivano alberi da frutto e si alleva bestiame per l'industria lattiero-casearia; non manca però un discreto sviluppo turistico, soprattutto negli ultimi anni.

Tra le attività produttive e i principali servizi offerti sul territorio si contano tre bar, due multiservizi, quattro ristoranti/pizzerie, due agriturismi, due alberghi, una ditta industriale, cinque attività di estetista/parrucchiera, e circa altre dieci imprese artigiane.

LE BIBLIOTECHE

BIBLIOTECA DI COREDO - PREDAIA

Le origini della biblioteca di Coredò, Sfruz e Smarano risalgono al 1990, quando viene istituito il Consorzio per il servizio bibliotecario fra i tre Comuni. Un forte impulso alla fondazione della biblioteca di Coredò è dato dal giornalista Giampietro Rolandi, che beneficia il Comune di Coredò di un lascito ereditario con il vincolo che fosse destinato a strutture ed attività culturali. Per anni ospitata presso il vecchio caseificio ristrutturato dal Comune negli anni '80, dal 1° marzo 2018 la biblioteca di Coredò si è trasferita nella nuovissima, ampia e luminosa sede di Via Venezia 12, affacciata sulla Piazza Santa Croce.

Gli spazi della nuova sede si articolano su due piani: al piano terra il corridoio conduce a un'ampia area centrale dov'è collocato il bancone per il servizio di front office, l'emeroteca dotata di poltroncine per la lettura, una postazione pc per il pubblico, una stampante per il servizio di fotocopiatura e l'espositore dei dvd. Lateralmente si sviluppa una grande sala, chiudibile da porte vetrate, dove bambini e ragazzi possono accedere agli scaffali con narrativa, saggistica ed emeroteca a loro dedicate e agli spazi dotati di cuscini, tavoli e seggioline per la lettura e lo studio. La sala è dotata anche di un grande schermo tv e scaffali su ruote che possono essere facilmente spostati per creare lo spazio necessario ad eventi o riunioni. Il piano superiore è dedicato alla narrativa e alla saggistica per adulti, con un'ampia sala studio separata, una saletta multimediale dotata di ampio schermo tv e una saletta ristoro.

Nella biblioteca di Coredò è presente una ricca sezione di didattica, formazione e psicologia; la collezione è costantemente aggiornata in base alle ultime pubblicazioni (in particolare della casa editrice Erickson) offrendo materiale di qualità a insegnanti e genitori. Negli ultimi anni, cura particolare è stata dedicata alle scienze naturali e all'ecologia, sia per ragazzi che per adulti.

BIBLIOTECA DI TAIÒ - PREDAIA

La biblioteca di Taio, attiva dal 1974, fin dagli anni '80 è ospitata al piano terra del Municipio, nel centro del paese in Via Simone Barbacovi 4. Nel corso degli anni è cresciuta sia dal punto di vista delle risorse informative e dei servizi messi a disposizione sia della frequentazione da parte del pubblico, tanto da costituire una presenza ben radicata nella comunità servita e un punto di riferimento sia per la Valle di Non che, per certi aspetti, per il Sistema. La biblioteca, infatti, sempre attenta all'innovazione tecnologica legata all'informazione, ha sperimentato in anticipo strumenti e servizi quali internet, la multimedialità e l'editoria elettronica. Tra le sue specializzazioni ricordiamo: scienze pure ed applicate, manuali per concorsi, guide turistiche e architettura.

Lo spazio si sviluppa su un unico piano e comprende la sala d'ingresso dove si trova il bancone con due postazioni del personale da un lato e delle postazioni pc per gli utenti dall'altro, un tavolo per la consultazione del materiale, un angolo dedicato all'esposizione dei quotidiani e parte della sezione della narrativa adulti. Questa prosegue nell'area più interna della biblioteca, affiancando parte della saggistica adulti, gli scaffali dedicati a ragazzi e giovani adulti e l'area bambini. In un'ulteriore sala separata da porta a vetri si trovano le postazioni studio, la restante saggistica adulti e l'esposizione di riviste di vario genere.

Non avendo subito ampliamenti dagli anni '80 in poi, la biblioteca di Taio risulta ad oggi una sede carente dal punto di vista degli spazi, sia per quanto riguarda la collocazione del patrimonio che la possibilità di ospitare l'utenza e organizzare iniziative di vario genere. Per il prossimo futuro, è prevista la realizzazione di una nuova sede che con spazi e arredi adeguati contribuirebbe a valorizzare il Servizio.

BIBLIOLUDOTECA DEL CONTA'

La sede di Terres è stata inaugurata nel 2011 come Punto di lettura della biblioteca di Taio, a seguito di un accordo tra i due Comuni. Il punto di lettura di Terres, situato in via Garibaldi 1, è definito *biblioludoteca*: presenta infatti ampi spazi dedicati al gioco, un piccolo teatrino e un castello ai quali i bimbi possono accedere per giocare, leggere, improvvisare piccoli spettacoli. Pur non avendo particolari settori di specializzazione, cura con attenzione lo scaffale dedicato ai bambini e ai ragazzi. La biblioteca è strutturata su due piani, di cui il superiore, costituito da un soppalco, è riservato allo studio e ospita narrativa adulti, saggistica e fondo trentino.

PUNTO DI LETTURA DI ROMENO

La sede di Romeno è stata inaugurata nel 2008 come punto di lettura della biblioteca di Taio a seguito di un accordo tra i due Comuni. La sede ampia e luminosa, situata all'ultimo piano del municipio di Romeno in via Mario Zucali 29, in pochi anni si è sviluppata molto assumendo tutte le caratteristiche di una vera e propria biblioteca con oltre 10.000 volumi.

Cura con attenzione il settore degli albi illustrati e della narrativa per l'infanzia, per ragazzi e giovani adulti, delle *graphic novel* per tutte le fasce d'età e delle tematiche di genere, dall'infanzia all'età adulta.

PROFILO DELL'UTENZA ATTIVA

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi all'utenza attiva registrata nelle quattro sedi al 31/12/2021:

Utenza attiva nelle quattro sedi al 31/12/2021:

	ISCRITTI	RAGAZZI	ADULTI	ENTI	FEMMINE	MASCHI
TAIO	927	350	566	11	622	294
COREDO	709	233	467	9	472	228
ROMENO	551	183	359	9	367	175
CONTA'	272	106	158	8	191	73

PROFILO DOCUMENTARIO

Il patrimonio della Biblioteca Intercomunale di Predaia si compone principalmente di pubblicazioni a stampa e dvd, nonché riviste e quotidiani. Per quanto riguarda le risorse digitali, la biblioteca intercomunale ha aderito dalla sua nascita e aderisce tuttora alla piattaforma MLOL che offre un grandissimo numero di ebook a prestito, ebook liberi e scaricabili definitivamente, audiolibri, tracce audio, edicola, film, banche dati. Nei primi anni sono stati scelti, acquistati e messi nel circuito MLOL un certo numero di ebook, poi il contributo della biblioteca al circuito è consistito esclusivamente nell'acquisto di download.

Profilo documentario complessivo al 31/12/2021 (esclusa la sezione ELIMINANDI):

	TAIO	COREDO compreso Sfruz	ROMENO	CONTA'
PATRIMONIO COMPLESSIVO	29.534	30.510	12.873	8.604
MONOGRAFIE	26.927	28.289	11.509	7.721
DVD	2.066	1.476	1.179	769
ALTRO	541	745	185	114
RAGAZZI	8.851	9.894	4.355	3.541
ADULTI	20.683	20.616	8.518	5.063

Nella tabella sopraindicata i dati di Coredo includono anche il patrimonio di Sfruz, che è possibile quantificare solo per quanto riguarda il totale, le monografie, i dvd e altro in questo modo:

PATRIMONIO COMPLESSIVO COREDO 23954 - PATRIMONIO COMPLESSIVO SFRUZ 6556

MONOGRAFIE COREDO 22091 - MONOGRAFIE SFRUZ 6198

DVD COREDO 1300 - DVD SFRUZ 176

ALTRO COREDO 563 - ALTRO SFRUZ 182

Per quanto riguarda il patrimonio diviso tra ragazzi e adulti non è dato sapere quantitativamente la ripartizione tra la biblioteca di Coredo e il punto lettura di Sfruz.

Acquisizioni complessive annuali dal 2017 al 2021 e acquisizioni relative all'anno 2021 per tipologia documentaria:

	TAIO	COREDO	ROMENO	CONTA'
ACQUISIZIONI 2017	880	1.316	606	492
ACQUISIZIONI 2018	1.008	1.119	887	730
ACQUISIZIONI 2019	907	1.536	614	534
ACQUISIZIONI 2020	825	970	566	626
ACQUISIZIONI 2021	1.280	1.486	837	999
ACQUISIZIONI 2021 LIBRI	1.260	1.385	741	985
ACQUISIZIONI 2021 DVD	14	92	59	12

Prestiti complessivi annuali dal 2017 al 2021:

	TAIO	COREDO	ROMENO	CONTA'
PRESTITI 2017	16.520	7.058	10.912	3.880
PRESTITI 2018	15.806	8.557	11.925	4.685
PRESTITI 2019	16.255	10.935	12.470	4.980
PRESTITI 2020 (lug-dic)	5.288	3.712	3.178	1.366
PRESTITI 2021	12.174	8.071	7.635	4.345

Profilo documentario quantitativo relativo ai singoli segmenti del patrimonio per adulti al 31/12/2021:

PATRIMONIO PER CLASSE DEWY	TAIO	COREDO	ROMENO	CONTA'
000	822	494	183	77
100	568	829	233	153
200	504	547	160	91
300	2.464	2.848	902	335
400	384	387	71	59
500	906	674	252	108
600	1.118	1.046	341	241
700	3.927	2.777	1.665	1.028
800	6.935	8.041	3.463	2.252
900	2.890	2.492	1.203	663
non calssificati	164	481	45	56

Prestiti per classi CDD per adulti al 31/12/2021:

PRESTITI PER CLASSE DEWY	TAIO	COREDO	ROMENO	CONTA'
000	35	25	25	7
100	93	92	60	40
200	34	33	16	5
300	325	239	184	90
400	80	50	34	6
500	83	41	20	9
600	139	92	59	42
700	702	489	509	203
800	2.766	1.987	1.890	1.189
900	221	170	144	47
altro	9	0	1	1

Profilo documentario quantitativo relativo ai singoli segmenti del patrimonio per bambini e ragazzi al 31/12/2021:

PATRIMONIO PER CLASSE DEWY	TAIO	COREDO	ROMENO	CONTA'
000	50	85	18	10
100	37	30	13	9
200	72	68	36	21
300	225	266	103	56
400	146	155	49	38
500	443	485	161	116
600	252	194	65	65
700	828	832	506	395
800	4459	5512	2153	1721
900	356	309	108	66
primi libri	1982	1958	1132	1044

Prestiti per classi CDD per bambini e ragazzi al 31/12/2021:

PRESTITI PER CLASSE DEWY	TAIO	COREDO	ROMENO	CONTA'
000	4	0	2	4
100	33	14	9	8
200	18	17	9	1
300	80	49	40	19
400	38	14	32	8
500	224	187	99	75
600	158	49	56	32
700	852	637	554	400
800	3651	2034	1962	1089
900	53	26	33	43
primi libri	2576	1826	1897	1027

PARTE PROGRAMMATICA

Le raccolte della biblioteca, intesa nelle sue quattro sedi, sono rivolte alla comunità nel suo insieme e si presentano con diversi livelli di trattazione degli argomenti; sono finalizzate alla soddisfazione dei bisogni di informazione, formazione, svago, studio e ricerca dell'utenza. I principi generali che indirizzano e guidano la politica di gestione delle raccolte sono il pluralismo delle informazioni e l'attenzione alle diverse fasce d'età.

Secondo il modello *Consepectus simplificato*, la valutazione di copertura di ogni area disciplinare viene effettuata secondo quattro livelli:

- Livello 0: la biblioteca non possiede materiale in quell'area oppure esso non raggiunge il livello 1;
- Livello 1 (collezione di base): la biblioteca possiede opere di prima informazione aggiornate e complete, destinate ad un pubblico generale;
- Livello 2 (collezione di divulgazione): la biblioteca possiede opere per approfondire singoli argomenti;
- Livello 3 (collezione specializzata): la biblioteca offre materiali di approfondimento aggiornati e completi che permettono di indagare in modo sistematico i diversi aspetti specifici delle materie.

Tra gli obiettivi da perseguire nel prossimo futuro poniamo quello di possedere documenti di ogni materia che trattino il maggior numero di argomenti possibile almeno di primo livello; per argomenti e materie riferiti agli ambiti di specializzazione di ogni sede, l'obiettivo è di raggiungere il secondo livello.

Tali specializzazioni sono: scienze pure e applicate, architettura, manualistica per concorsi e guide turistiche a Taio; didattica, psicologia, scienze naturali, ecologia a Coredò; letteratura per bambini e ragazzi, *graphic novel*, tematiche di genere a Romeno; albi illustrati e prime letture a Terres.

Articolazione delle raccolte

Le raccolte della Biblioteca Intercomunale di Predaia si suddividono in:

- sezione adulti con opere di informazione e di narrativa;
- sezione trentina e di documentazione locale;
- sezione bambini e ragazzi con pubblicazioni di narrativa e informazione; primi libri con opere per i più piccoli (0-6 anni);
- sezione giovani adulti con opere di narrativa che rispondono agli interessi degli adolescenti.

La sezione trentina comprende la documentazione che presenta un rapporto diretto con la cultura trentina nei suoi molteplici aspetti ed è legata al territorio provinciale e locale per i temi trattati, l'editore o l'autore. Le opere sono collocate separatamente rispetto alla sezione adulti e vengono da essa distinte dalla presenza di una T a inizio segnatura. Fanno parte della sezione trentina anche le opere di documentazione locale riguardanti la Valle di Non e i Comuni di appartenenza.

La sezione bambini e ragazzi è suddivisa in cartonati, opere di narrativa per bambini, opere di narrativa per ragazzi, opere di informazione per ragazzi, comprendenti anche testi in lingua straniera, e dvd. La biblioteca aderisce inoltre al progetto Nati per Leggere dedicato alla fascia d'età 0-6, pertanto i libri riferibili a questa iniziativa, pur essendo inseriti nella sezione per bambini, sono segnalati da apposito bollino.

Tutte le raccolte sono integrate da abbonamenti a quotidiani e periodici sia di informazione e cultura generale, che riguardanti discipline e argomenti specifici.

Criteri generali di selezione

Per ogni argomento si prediligono le nuove uscite, tenendo in considerazione comunque le pubblicazioni più importanti e rappresentative anche se datate, la coerenza con le raccolte della biblioteca, i bisogni espressi dagli utenti, l'accuratezza e l'affidabilità delle opere di informazione, l'autorità riconosciuta di editore, autore e curatore, l'armonizzazione degli acquisti tra le sedi della biblioteca intercomunale, il legame significativo con cultura, storia e realtà locali.

Formati, tipologie documentarie, lingue dei documenti che saranno acquisiti

Le acquisizioni vengono fatte in svariati formati tra cui libri cartacei, kit composti da libro e cd rom/cd audio/dvd, audiolibri. Agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sono dedicati in particolare acquisti di documenti in lingua inglese e tedesca.

Politica relativa ai doni, agli scambi, alle richieste d'acquisto

I doni si accettano solo se in ottime condizioni, con data di uscita risalente al massimo ai cinque anni precedenti, se classici mancanti nelle collezioni oppure se testi considerati di una certa rilevanza documentaria.

Per quanto riguarda le richieste d'acquisto, invece, si accolgono solo se in armonia con le collezioni della biblioteca o se ritenute di interesse per un gruppo di utenti o potenziali utenti.

Indicazioni su conservazione, valorizzazione, revisione e scarto

Il principale metodo di conservazione dei documenti della biblioteca è la foderatura di tutti i volumi e una costante pulizia della superficie in plastica.

Ai fini di valorizzare le raccolte si realizzano durante tutto l'anno vetrine espositive tematiche che mettano in risalto sia i libri o i dvd acquistati di recente che quelli più datati, in modo da dare visibilità anche a pubblicazioni già a scaffale, meno facilmente fruibili dagli utenti.

Le raccolte della biblioteca vengono sottoposte a periodiche revisioni, poiché le collezioni devono essere sempre aggiornate per soddisfare i bisogni dell'utenza. Per la biblioteca di Taio è in previsione a breve un consistente lavoro di scarto, ormai necessario sia per svecchiare parte delle collezioni che per necessità legate ai problemi di spazio della sede. A Romeno lo scarto è già stato avviato ed è a buon punto; a Coredò è programmato per i prossimi anni mentre a Terres è previsto un ampliamento della sede e per questo il lavoro di scarto risulta meno urgente.

Il materiale scartato che si trova in cattive condizioni o che presenta contenuti obsoleti viene destinato al macero, mentre quello in buono stato può essere donato ad associazioni no profit oppure posto in vendita.

Indicazioni di sviluppo e gestione dei vari segmenti di collezione

Nelle quattro sedi che compongono la biblioteca intercomunale di Predaia si ritiene che lo sviluppo futuro dei vari segmenti di collezione per adulti debba raggiungere almeno il livello uno per tutte le classi e il livello due almeno negli ambiti di specializzazione.

In particolare si prevedono di integrare nelle seguenti sedi:

- Coredò: classi 500 e 600
- Romeno: classi 100, 400 e 500
- Contà: classi 100, 400, 500, 600, 900

Conclusioni

La nostra consapevolezza è che la biblioteca del secondo millennio debba essere un luogo aperto, accogliente, preparato al futuro, accattivante per ragazzi e giovani, pur mantenendo solide basi nel passato e nel presente del proprio territorio. L'intenzione è quella di avvicinarci il più possibile a questo ambizioso

obiettivo, aggiornando in continuazione le raccolte di libri, dvd, materiale multimediale e altro, tenendo contatti puntuali e costanti con le scuole e gli istituti culturali del territorio, proponendo in ogni periodo dell'anno attività nuove, interessanti e stimolanti, partecipando il più possibile alla vita della comunità. Questo perché siamo fermamente convinti che la conoscenza debba essere un affare della comunità, di tutti e di ognuno, e che nessuno meglio di una biblioteca pubblica nel suo insieme di spazi, materiali e personale, possa incarnare le idee di uguaglianza, condivisione, civiltà e democrazia.